

**PROTOCOLLO D'INTESA PER IL RITIRO A DOMICILIO DI QUANTITA' MODESTE DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE COMPATTA (CEMENTO AMIANTO E VINIL-AMIANTO) DERIVANTI DA LOCALI E LUOGHI ADIBITI AD USO ABITAZIONE O A SERVIZIO DELL'ABITAZIONE.**

Il Comune di Pieve di Cento;

L'AUSL di Bologna – Dipartimento di Sanità Pubblica;

Il Gestore dei rifiuti urbani Hera spa.

\* \* \*

Premesso che:

- La legge 257 del 27 marzo 1992, i Decreti Ministeriali e le norme attuative tecniche successive, hanno di fatto vietato l'estrazione, l'importazione, l'esportazione, la commercializzazione, la produzione di amianto, di prodotti di amianto e di prodotti contenenti amianto in quanto pericoloso per la salute pubblica;
- i materiali contenenti cemento-amiante, presenti molto spesso nelle abitazioni private, nei garage, nei giardini e nei fabbricati adibiti ad attività artigianali/industriali (in particolare l'amiante si trova nelle vecchie canne fumarie, in contenitori/serbatoi per liquidi, in lastre ondulate di copertura ecc...) molto utilizzati fino alla fine degli anni '80 sono pericolosi per la salute in quanto potenzialmente cancerogeni, per la possibilità di dispersione in aria di fibre di amianto;
- in occasione di eventi meteorici particolari (grandinate, trombe d'aria, ecc..) si possono verificare danni alle strutture edilizie con conseguente possibilità di dispersione di fibre contenenti amianto;
- la presenza di materiali deteriorati in cemento amianto costituisce un problema igienico ambientale e rischio per la salute pubblica non solo per chi lo detiene, ma per tutta la collettività;
- ad oggi non esiste l'obbligo di rimuovere materiali contenenti amianto, salvo che non sia rilevato il pericolo di dispersione delle fibre ed è pertanto necessario sensibilizzare i proprietari di edifici in cui sono presenti tali materiali, ad operare programmi di controllo e manutenzione per ridurre al minimo l'esposizione ai rischi da parte delle persone.

Vista la necessità di verificare la sussistenza di situazioni di rischio derivanti da coperture o altri manufatti presenti negli edifici, che potrebbero essere degradati o suscettibili di danneggiamento, mediante attuazione di uno specifico programma di controllo e manutenzione, fino ad arrivare a interventi di bonifica, come previsto dal D.M. 6/9/1994;

Viste le linee guida regionali per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amiante e per la valutazione del rischio, dell'Assessorato alla Sanità della Regione Emilia Romagna emesse in data 17/5/2002 successivamente aggiornate nel 2010;

Vista la necessità di prevedere una procedura semplificata per la rimozione controllata di modeste quantità di cemento-amianto derivante dalle abitazioni private e loro pertinenze e successivo smaltimento tramite il servizio pubblico in quanto trattasi di rifiuti provenienti da civile abitazioni e pertanto di origine domestica e quindi rifiuti urbani;

Considerato che il Comune di Pieve di Cento:

- si è attivato per rimuovere o rendere inerti materiali contenenti amianto presenti negli edifici pubblici (ad es. palazzetti dello sport, scuole, palestre, impianti sportivi, magazzini comunali ecc....);
- riceve ogni anno numerose segnalazioni di cittadini preoccupati per la presenza di materiali contenenti cemento-amianto in stato anche deteriorato, prevalentemente nelle coperture di edifici privati;
- intende perseguire l'azione finalizzata allo smaltimento controllato del cemento-amianto presente nelle proprietà private, individuando anche procedure semplificate per la rimozione e smaltimento di ridotte quantità di cemento-amianto di origine domestica;
- intende promuovere azioni, iniziative e campagne per sensibilizzare i cittadini in materia di tutela della salute propria, altrui e dell'ambiente;
- ritiene prioritario definire un Protocollo d'intesa con gli enti preposti al controllo della salute pubblica, Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Bologna, dell'ambiente e con il Gestore dei rifiuti urbani per definire ed attuare azioni condivise per tutelare la salute e l'ambiente.

Tenuto conto dell'esigenza di offrire ai cittadini l'opportunità di conferire al servizio pubblico i rifiuti derivanti dalla rimozione di quantità modeste di materiali contenenti amianto in matrice compatta presenti presso la propria residenza, al fine di evitare i problemi ambientali e sanitari derivanti dal loro abbandono incontrollato, considerato che tali rifiuti, vista la loro origine, sono classificati come urbani.

Preso atto che il presente protocollo è il prodotto di un percorso condiviso tra il Comune di Pieve di Cento, l'AUSL, e il Gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani HERA spa.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

## **1) OBIETTIVI**

Poiché la presenza di materiali deteriorati in cemento-amianto presso le proprietà private costituisce un problema igienico sanitario e ambientale e costituisce un potenziale rischio per la salute non solo per chi lo detiene, ma anche per tutta la collettività, con il presente protocollo si persegono i seguenti obiettivi:

- attuare una procedura semplificata per la rimozione di modeste quantità di materiali contenenti cemento-amianto in matrice compatta di origine domestica, provenienti da civili abitazioni e pertinenze;
- sensibilizzare i cittadini in materia di tutela della salute propria, altrui e dell'ambiente;
- divulgare e informare sui contenuti delle azioni che saranno intraprese a seguito della sottoscrizione del presente protocollo.

**2) PROCEDURA SEMPLIFICATA PER LA RIMOZIONE E PER IL RITIRO A DOMICILIO DI QUANTITA' MODESTE DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE COMPATTA (CEMENTO AMIANTO E VINIL-AMIANTO) DERIVANTI DA LOCALI E LUOGHI ADIBITI AD USO ABITAZIONE O A SERVIZIO DELL'ABITAZIONE**

I cittadini che intendono effettuare autonomamente e personalmente, senza rivolgersi a ditte specializzate, la rimozione di modeste quantità di manufatti contenenti amianto in matrice compatta, derivanti da locali e luoghi adibiti ad uso abitazione o a servizio dell'abitazione, possono richiedere che tali rifiuti vengano ritirati a domicilio seguendo la Procedura semplificata di seguito descritta.

Le tipologie di manufatti conferibili secondo la presente Procedura semplificata sono quelle riportate nella Tabella a seguire.

Per "modeste quantità" si intendono le quantità indicate nella seguente Tabella, per non più di una volta, per ciascuna tipologia di manufatto.

**Tabella contenente le tipologie di manufatti e quantità conferibili con Procedura semplificata:**

<b>Tipologia manufatto</b>	<b>Quantità</b>
Pannelli, lastre piane e/o ondulate	n.6 (circa 12 mq)
Piccole cisterne o vasche	n.2 di dimensioni massime di 500 litri
Canne fumarie o tubazioni	3 m. lineari
Cassette per ricovero animali domestici (cucce)	n.1
Piastrelle per pavimenti (linoleum)	15 mq

I rifiuti di amianto possono essere conferiti secondo le modalità descritte di seguito solo se accompagnati da apposito modulo "Piano di lavoro semplificato" (Allegato 2) scaricabile dal sito del proprio Comune, modulo che il cittadino dovrà compilare debitamente e protocollare presso il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL competente per territorio, al fine di dare evidenza dei tempi e dei modi dell'attività di rimozione e smaltimento da compiere presso la propria abitazione.

La procedura prevede che il cittadino:

- a) compili in triplice copia il modulo "Piano di lavoro semplificato" (Allegato 2) con l'ausilio del personale del Dipartimento di Sanità Pubblica (che provvederà inoltre alla protocollazione): n. 1 copia rimane all'AUSL mentre n. 2 copie vengono riconsegnate al cittadino per le operazioni successive;
- b) contatti il Gestore del servizio rifiuti di HERA spa per concordare una valutazione preventiva e le relative tempistiche e modalità di ritiro dei rifiuti contenenti amianto;
- c) provveda alla rimozione e al confezionamento dei rifiuti secondo le modalità operative descritte nelle "Linee Guida" (Allegato 1);

d) conferisca i rifiuti contenenti amianto opportunamente rimossi e confezionati, secondo le tempistiche e modalità concordate precedentemente con il Gestore, unitamente alle n. 2 copie del “Piano di lavoro semplificato”; tali copie vengono firmate per ricevuta nell’apposita sezione dal personale del Gestore del servizio rifiuti o dal personale della ditta incaricata dal Gestore del ritiro a domicilio, dopo aver verificato la corrispondenza fra quanto conferito e quanto riportato nel modulo “Piano di lavoro semplificato”; n. 1 copia del “Piano di lavoro semplificato” rimane al Gestore dei rifiuti o alla ditta incaricata da questi del ritiro a domicilio per le rendicontazioni annuali previste per legge, mentre n. 1 copia viene riconsegnata firmata al cittadino quale ricevuta dell’avvenuto conferimento.

Non è possibile conferire al servizio pubblico mediante tale procedura:

- manufatti in quantità significativamente superiori a quelle indicate nella Tabella di cui sopra;
- materiali friabili ( ai sensi del D.M. 06/09/94 si definiscono friabili “i materiali che possono essere facilmente sbriciolati o ridotti in polvere con la semplice pressione manuale”, ad es. guarnizioni, coibentazioni, malte a spruzzo ecc.);
- materiali in matrice compatta (eternit o linoleum) inseriti nella Tabella sopra riportata che però si presentino frantumati o con evidenti sfaldature superficiali.

In tali casi il cittadino dovrà rivolgersi ad una ditta specializzata.

Non sarà consentito inoltre:

- il conferimento al pubblico servizio mediante il circuito del ritiro a domicilio di rifiuti qualora non siano accompagnati dall’apposito “Piano di lavoro semplificato” (Allegato 2) timbrato e protocollato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell’AUSL competente per territorio;
- il conferimento al pubblico servizio di rifiuti non trattati secondo le modalità di confezionamento descritte nelle “Linee Guida” (Allegato 1);
- il conferimento gratuito di rifiuti contenenti amianto provenienti da locali o luoghi diversi da quelli adibiti ad abitazione ed alle relative pertinenze;

Il Gestore provvederà alla raccolta ed all’allontanamento dei rifiuti contenenti amianto in matrice compatta raccolti ed al loro conferimento in impianti di smaltimento autorizzati per mezzo di trasportatore iscritto all’albo gestori ambientali.

Il Gestore provvederà a comunicare all’AUSL l’avvenuto ritiro del materiale.

Il Gestore trasmetterà ogni anno al Comune il report degli interventi effettuati.

Non fanno parte della presente procedura i rifiuti derivanti da edifici interessati dal terremoto del 20 e 29 Maggio 2012 in quanto per questi sono state previste specifiche disposizioni dalla Regione Emilia-Romagna.

### **3) MODALITA' DI RIMOZIONE E CONFEZIONAMENTO DEI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO**

Il cittadino deve attenersi alle modalità di rimozione e confezionamento dei rifiuti contenenti amianto indicate nelle “Linee Guida” (Allegato 1).

### **4) MODALITA' DI RITIRO**

- i rifiuti così confezionati dovranno essere conservati in modo che l’imballaggio non subisca danneggiamenti fino a quando il Gestore del servizio pubblico si occuperà del loro ritiro in loco;
- gli imballaggi dovranno essere sigillati e contrassegnati con l’indicazione del contenuto ed appoggiati su “pallets” in modo da favorirne il successivo ritiro (anche con mezzi meccanici) da parte del Gestore del Servizio;
- Il Gestore dovrà garantire il ritiro a domicilio previo appuntamento comunque entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla chiamata, salvo cause di forza maggiore;
- i rifiuti così rimossi e confezionati potranno essere conferiti gratuitamente al Gestore del servizio pubblico.

### **5) TAVOLO TECNICO**

Il Comune è il punto di riferimento per quanto concerne l’applicazione del presente Protocollo e per eventuali necessità di informazioni, chiarimenti o segnalazioni di criticità. I tecnici del servizio ambiente del Comune, attiveranno all’occorrenza unitamente ai tecnici dell’Azienda AUSL e di HERA un tavolo tecnico per l’esame di criticità che dovessero emergere nell’applicazione del presente Protocollo e/o per una verifica della sua attuazione.

Le parti danno infine atto che gli eventuali oneri aggiuntivi, che dovessero derivare dal presente servizio, verranno previsti nel piano finanziario della TARI del Comune di Pieve di Cento.

Il presente protocollo entra in vigore dal giorno della sottoscrizione ed avrà durata fino al 31/12/2019.

Le parti di riservano entro due mesi dalla scadenza di rinnovarne la validità del Protocollo d’Intesa, nel caso in cui persistano le motivazioni per la prosecuzione del servizio, per un periodo di tempo da definire in sede di valutazione.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

Per il Comune di Pieve di Cento	Firma digitale
Per l’AUSL DI BOLOGNA	Firma digitale
Per HERA spa	Firma digitale

## ALLEGATO 1

### **LINEE GUIDA per la rimozione e il confezionamento di piccole quantità di materiali contenenti amianto in matrice compatta.**

L'amianto è un materiale altamente pericoloso che è stato riconosciuto al di là di ogni dubbio come cancerogeno per l'uomo; nei materiali per l'edilizia (Eternit) è presente in una percentuale di circa il 20% mescolato a cemento che conferisce rigidità e robustezza ai manufatti.

Fino che la parte cementizia è in buone condizioni il rischio di diffusione di fibre di amianto è limitato ma può aumentare notevolmente quando i materiali sono degradati e il cemento è indebolito.

**In tutti i casi in cui si ha cemento amianto frantumato in piccoli pezzi o in cui l'amianto è mescolato a materiali poco resistenti, come per le coibentazioni o le guarnizioni, è VIETATO INTERVENIRE ed è più sicuro far intervenire una impresa specializzata.**

**QUESTA PROCEDURA SEMPLIFICATA SI APPLICA ESCLUSIVAMENTE AGLI INTERVENTI EFFETTUATI DAL PROPRIETARIO DELLA STRUTTURA DA BONIFICARE, CON L'AUSILIO DI FAMILIARI SE INDISPENSABILE.**

#### **CHE COSA NON FARE**

Ogni operazione che danneggia i materiali in cemento-amianto aumenta il rischio di rilascio di fibre di amianto nocive alla salute; occorre quindi EVITARE DI:

Rompere lastre, tubazioni e serbatoi in cemento amianto; si producono pezzi e briciole che possono contaminare gli ambienti e rilasciare fibre

Tagliare il cemento amianto con seghe, smerigli o altre attrezzature meccaniche; le polveri che si producono contengono fibre di amianto respirabili

Smontare, spostare o intervenire sul cemento-amianto senza le precauzioni che seguono; ogni operazione sbagliata aumenta il rischio che le fibre di amianto si diffondano nell'aria.

Coinvolgere altre persone nell'intervento. Qualora fosse necessario l'aiuto di familiari, questi dovranno utilizzare gli stessi mezzi di protezione personale e seguire le medesime istruzioni operative.

#### **MISURE OPERATIVE E PROTETTIVE**

##### **1. PREPARAZIONE DELL'AREA DI LAVORO**

Prima dell'inizio dei lavori, la zona interessata dovrà essere sgombrata da attrezzature, mobili e suppellettili che possono essere spostate con facilità; si dovrà provvedere a ricoprire quelle che restano con teli di plastica. Il pavimento dell'area di lavoro dovrà essere ricoperto con fogli di plastica. Si dovranno predisporre idonee opere di protezione alle cadute da altezze superiori ai 2 metri (ponteggio, trabattelli, ecc.) e fare attenzione alle coperture non portanti.

## **2. PROTEZIONE PERSONALE**

Durante i lavori di rimozione si dovranno utilizzare i seguenti dispositivi di protezione personale (DPI): una **mascherina del tipo a facciale filtrante** monouso con protezione per polveri e fibre nocive di tipo FFP3 (i tipi FFP2 e FFP1 non offrono protezione sufficiente); una **tuta monouso** intera con cappuccio che riporti almeno l'indicazione TYPE 5 e dei **guanti da lavoro**.

## **3. RIMOZIONE DEL MANUFATTO**

Se sono presenti grondaie queste devono essere bonificate prima di qualsiasi altro intervento, spruzzando abbondante soluzione incapsulante sulle polveri presenti in modo da formare una fanghiglia densa che si raccoglie con paletta o cazzuola da depositare in un sacchetto piccolo trasparente da chiudere a fine operazione e che, a sua volta, si chiude in un secondo sacchetto trasparente.

Il manufatto in cemento-amianto dovrà essere preliminarmente trattato con applicazione di uno strato uniforme e continuo del prodotto **incapsulante colorato di tipo D** (reperibile in mesticheria), utilizzando un pennello o un comune nebulizzatore del tipo a spalla o manuale, avendo cura di utilizzare le dosi (kg/m<sup>2</sup>) indicate nella confezione.

**IMPORTANTE: farsi consegnare la scheda informativa con le istruzioni di applicazione e le proporzioni di diluizione.**

Si attende l'essiccazione del prodotto incapsulante, stendendo a terra il pallet che andrà coperto con due teli sovrapposti, aperti, di materiale plastico trasparente e resistente. I manufatti dovranno essere rimossi evitando le rotture e avendo cura di non farli cadere a terra, facendo ricorso esclusivamente ad utensili manuali evitando l'uso di strumenti meccanici quali seghetti e flessibili. Sui manufatti rimossi dai fissaggi andrà applicato il prodotto incapsulante colorato nelle parti ancora da trattare. Quando tutti i manufatti sono stati posati sui teli, si dovrà chiudere il pacco col nastro da imballaggio, sigillando separatamente i due teli.

La superficie su cui era poggiato il manufatto andrà pulita ad umido spruzzando il prodotto incapsulante (o acqua se non si vuole colorare la superficie) e raccogliendo con paletta o cazzuola la fanghiglia che si produce, che andrà messa in un sacchetto chiuso come i materiali nelle grondaie.

## **4. PULIZIA DELL'AREA DI LAVORO**

I fogli ed i teli di plastica trasparenti utilizzati durante i lavori dovranno essere bagnati con la soluzione incapsulante, ripiegati su sé stessi e insaccati per lo smaltimento evitando la dispersione di eventuali residui contenenti amianto.

Tutte le superfici nell'area di lavoro, compreso i mobili e le suppellettili, lasciate scoperte dai teli in plastica trasparenti, dovranno essere accuratamente pulite mediante salviette bagnate.

I sacchetti chiusi che contengono i materiali delle grondaie, i residui della pulizia delle superfici, le salviette e i teli di protezione vanno depositati in un sacco da spazzatura grande da condominio.

## **5. MATERIALI RIMOSSI**

Tutti i rifiuti prodotti, idoneamente confezionati, dovranno essere posizionati in una zona appositamente destinata ed in luogo protetto da rischi di danneggiamento. **Tali materiali dovranno essere accessibili a mezzi meccanici utilizzati per il ritiro.** Al momento del ritiro, dovrà essere lasciata al trasportatore uno dei due originali della presente Comunicazione.

## ***COME TOGLIERSI GLI INDUMENTI DI PROTEZIONE***

**ATTENZIONE: la maschera deve essere indossata fino alla fine delle operazioni e deve essere l'ultima cosa da togliere.**

Aprire la tuta e toglierla partendo dal cappuccio rivoltando l'interno verso l'esterno e arrotolandola verso il basso e gettandola in un sacchetto come i materiali raccolti dalle grondaie.

Togliere i guanti e gettarli nel sacchetto trasparente.

Con salviette bagnate, pulirsi accuratamente la faccia e le mani, **TENENDO INDOSSATA LA MASCHERA** e gettando le salviette usate nel sacchetto trasparente.

Togliersi la maschera gettandola nel sacchetto insieme alle salviette usate.

Sigillare con nastro da imballaggio i sacchetti che contengono gli indumenti e le salviette usate e depositarli nel sacco grande trasparente.

**N.B.:** i sacchi ed i teli per il contenimento dei materiali rimossi ed utilizzati devono essere trasparenti e non termoretraibili.

**ALLEGATO 2**

**PIANO DI LAVORO SEMPLIFICATO PER LA RIMOZIONE DI  
MATERIALE CONTENENTE AMIANTO IN MATRICE  
COMPATTA PRESENTATO DA PRIVATO CITTADINO**

Il Sottoscritto: \_\_\_\_\_

nato a: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

residente a: \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

**AL FINE DI PROCEDERE ALLA RIMOZIONE DI MATERIALE  
CONTENENTE AMIANTO IN MATRICE COMPATTA**

**DICHIARA:**

1. Di svolgere personalmente/con l'ausilio di familiari (.....) il lavoro di rimozione del materiale contenente amianto;
2. Che il materiale contenente amianto e' costituito da:

Tipologia manufatto	Quantità		
	n.	mq.	kg
Pannelli, lastre piane e/o ondulate			
Piccole cisterne o vasche	n.		
Canne fumarie o tubazioni		m. lineari	
Cassette per ricovero animali domestici (cucce)	n.		
Piastrelle per pavimenti (linoleum)	mq		

3. Che la struttura interessata dai lavori è un fabbricato adibito ad uso di civile abitazione o una sua pertinenza:

sita in ..... Via ..... n. .....

4. Che prenderà contatti con il Gestore del Servizio Rifiuti HERA SPA per concordare tempistiche e modalità per il ritiro a domicilio dei rifiuti;

5. Che l'inizio dei lavori è previsto per il giorno \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_;

6. Di avere informato i confinanti delle operazioni che verranno svolte in merito alla pericolosità del materiale contenente amianto;

7. Di adottare tuta, guanti monouso e maschera dotata di filtro per amianto di tipo FFP3 (a perdere);

8. Che le zone di operazione verranno delimitate con apposito nastro e idonei cartelli di avvertimento predisponendo l'area di lavoro come indicato nell'allegato;

9. Che la rimozione del materiale contenente amianto sarà preliminare ad eventuali altre operazioni di demolizione;

10. Che prima di eseguire la rimozione il materiale contenente amianto verrà trattato con prodotto **incapsulante colorato di tipo D**, come indicato nelle “Linee Guida (Allegato 1);
11. Che durante le operazioni di rimozione e successiva movimentazione del materiale contenente amianto si eviterà la sua frantumazione;
12. Che il materiale rimosso verrà confezionato singolarmente per pannelli e lastre, posizionato su pallets ed avvolto con film plastico (se manufatti in cemento-amianto) o collocato in contenitori a tenuta (se mattonelle in vinil-amianto);
13. Che gli eventuali frammenti di materiale derivanti dalla rimozione, verranno trattati con prodotto **incapsulante colorato di tipo D** e collocati in contenitori a tenuta;
14. Che al termine dei lavori, la mascherina, i guanti, le salviette e la tuta saranno riposti in sacchi di plastica e smaltiti con i materiali contenenti amianto.

Dichiaro inoltre che il trasporto e lo smaltimento sono a carico di HERA SPA

**Data ritiro:**

**Operatore/Ditta HERA:**.....

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione della “**PROCEDURA SEMPLIFICATA PER LA RIMOZIONE E PER IL RITIRO A DOMICILIO DI QUANTITA' MODESTE DI RIFIUTI CONTENENTI AMIANTO IN MATRICE COMPATTA (CEMENTO AMIANTO E VINIL-AMIANTO) DERIVANTI DA LOCALI E LUOGHI ADIBITI AD USO ABITAZIONE O A SERVIZIO DELL'ABITAZIONE**” e delle “**Linee Guida per la rimozione e il confezionamento di piccole quantità di materiali contenenti amianto in matrice compatta**” di cui all’Allegato 1 e di accettare tutte le condizioni in esse contenute.

**FIRMA del dichiarante:**.....

**Presa d’atto**

**Il Tecnico del DSP:** \_\_\_\_\_

**Data**\_\_\_\_\_